

**Liceo Musicale e Coreutico
Sez. Coreutica
“Isabella d’Este” di Mantova**

Anno scolastico 2025/2026

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

Discipline d’indirizzo: Tecniche della danza, Laboratorio coreutico, Laboratorio coreografico, Storia della danza, Storia della musica, Teoria e pratica musicale per la danza

Classi: primo biennio, secondo biennio, quinto anno

Coordinatore del Dipartimento: Prof.ssa Paola Profico

Premessa

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2, c. 2 del DPR 89/2010).

Ogni disciplina del curricolo liceale “concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari” (All. A del DPR n. 89/2010), ma allo stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica e tecnologica) contenute nel PECUP dei Licei.

La programmazione didattica di dipartimento è l'espressione della dimensione collegiale e collaborativa dei docenti ed esplicita le scelte comuni sul piano formativo e didattico-metodologico relative alle diverse discipline, concordate dai docenti dei licei interni al Convitto, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con le linee dell'Atto di indirizzo e del PTOF.

1. Pecup dello studente e risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2.(art. 7, c. 1 del DPR 89/2010).

2. Assi culturali e competenze (*primo biennio*)

a. Asse culturale di riferimento

X	ASSE DEI LINGUAGGI
----------	---------------------------

	ASSE MATEMATICO
	TECNOLOGICO-SCIENTIFICO
	ASSE STORICO-SOCIALE

b. Tabella delle competenze di Asse

Asse	Competenze
LINGUAGGI	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale e non verbale specifico della Danza in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti.</p> <p>Produrre elaborati di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare una lingua straniera in merito alla terminologia legata alla danza.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p>

c. Competenze trasversali di cittadinanza

(da acquisire al termine del primo biennio trasversalmente ai quattro assi culturali)

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE <i>PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO</i>
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN AUTONOMO	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli

RESPONSABILE	altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

d. Competenze per l'apprendimento permanente (Consiglio UE, 22 maggio 2018)

Competenza	Contributi delle discipline
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Attraverso le scienze ci si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Conoscere i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze e delle tecnologie nell'attività umana in genere.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzo delle tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Individuare e fissare obiettivi, automotivarsi e sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Contribuire ad agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Comprendere e rispettare il come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Comprendere i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

3. TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione danza Classica (Primo biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Applicare i principi base che regolano il movimento negli esercizi e nelle legazioni della lezione di danza	Eseguire correttamente i principi base che regolano il movimento: l'allineamento/aplomb, la relazione del corpo con lo spazio, l'uso funzionale della gravità e la respirazione.	Conoscere teoricamente i principi base che regolano il movimento e il linguaggio specifico della danza classica
2	Affinare tecnicamente e stilisticamente i movimenti basilari della danza classica in una lezione completa.	Eseguire i passi e i movimenti della danza classica curandone la qualità dinamica espressiva e tecnica.	Conoscere i principi tecnici, dinamici, stilistici e ritmici dei passi e dei movimenti.
3	Applicare le principali forme di coordinazione nella lezione con una particolare attenzione rivolta alla percezione/costruzione del movimento inteso come "movimento globale".	Eseguire le principali forme di coordinazione negli esercizi e legazioni della lezione di danza.	Conoscere il concetto di "catena funzionale" e di "movimento globale" del corpo.
4	Eseguire legazioni e combinazioni rispettando il tempo, l'andamento, il ritmo musicale.	Eseguire i movimenti e i passi con la corretta tecnica esecutiva e dinamica musicale.	Conoscere la caratteristica musicale dei movimenti e passi della tecnica accademica.

5 Interagire nell'ambito di esecuzioni collettive.	Eseguire semplici combinazioni di danze storiche.	Conoscere le caratteristiche tecniche e dinamiche di piccoli brani di danza storica e di carattere .
--	---	--

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le singole classi/ per il primo biennio, secondo biennio, ultimo anno.

N. COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Inquadrare il lavoro in una precisa linea tecnico-stilistica.	Eseguire i principi tecnici e stilistici che regolano il movimento nella loro forma base.
2	Eseguire legazioni e combinazioni nella forma base rispettandone il tempo, l'andamento e il ritmo.	Eseguire passi e movimenti della danza classica nella loro forma base con un'adeguata qualità tecnica dinamico-espressiva.
3	Interagire in semplici esecuzioni collettive.	Eseguire correttamente i passi scenici.

c. Percorso didattico

(indicazione dei contenuti imprescindibili, eventualmente articolati in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento; l'indicazione dei percorsi e dei relativi periodi di svolgimento è da intendersi in modo elastico, per consentire alla programmazione individuale di modulare gli argomenti sulla base delle concrete situazioni delle classi e dell'autonomia didattica dei docenti; la voce ‘altre discipline coinvolte’ è indicativa di possibili percorsi interdisciplinari)

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

N.	CONTENUTI	ALTRÉ DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Studio e potenziamento alla sbarra e al centro della sala di tutti i movimenti e passi della tecnica della danza classica volti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione.	Laboratorio Coreutico Tecnica della Danza Contemporanea Teoria e Pratica Musicale	Intero anno scolastico
2.	Studio e potenziamento delle forme base di "piccolo e grande adagio".	Laboratorio Coreutico Tecnica della Danza Contemporanea Teoria e Pratica Musicale	Intero anno scolastico
3.	Studio e potenziamento del "piccolo sbalzo", delle prime forme di "medio sbalzo" e impostazione del "grande sbalzo"	Laboratorio Coreutico Tecnica della Danza Contemporanea Teoria e Pratica Musicale	Intero anno scolastico
4.	Studio e potenziamento del lavoro di sbalzo e giro per la classe maschile e dello studio delle Punte per la classe femminile.	Laboratorio Coreutico Tecnica della Danza Contemporanea Teoria e Pratica Musicale	Intero anno scolastico

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione danza Classica
(Secondo biennio)

d. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione: alla sbarra, al centro, negli esercizi di Adagio e negli enchaînements di sbalzo, di batterie, di giro e di punte.	Eseguire correttamente l'avanzamento delle difficoltà tecniche negli esercizi e negli enchaînements della lezione.	Conoscere l'evoluzione dei passi e i movimenti di base della tecnica accademica nei loro principi tecnici, dinamici e ritmici.
2	Affinare tecnicamente e stilisticamente il "Grande adagio" e il "Grande allegro" con l'incremento delle difficoltà tecniche	Applicare l'aplomb, la forza e la resistenza, agli elementi tecnici di media/elevata difficoltà "nell'adagio" e "nell'allegro".	Conoscere il concetto di equilibrio/forza e resistenza per l'esecuzione di combinazioni più complesse di "adagio" e di "allegro".

3	Analizzare le proprie capacità performative con un atteggiamento critico, di autocontrollo e concentrazione individuale.	Intervenire in maniera autonoma sul lavoro svolto.	Conoscere il proprio corpo e le proprie capacità individuali commisurate con le proprie risorse fisiche per affrontare un livello tecnico di media difficoltà.
4	Interpretare lo stile classico con autonomia critica affrontando consapevolmente lo studio del Laboratorio coreografico.	Affrontare lo studio della tecnica e dello stile con autonomia critica relazionandosi in modo personale alla musica.	Conoscere lo stile, le diverse forme e generi musicali per lo sviluppo di una personale sensibilità musicale.

e. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Acquisire in maniera consapevole l'aumento delle difficoltà tecniche attraverso l'analisi del movimento e l'autocontrollo.	Interpretare lo stile con sufficiente autonomia critica, relazionandosi in modo adeguato alla musica	Ampliare la conoscenza delle difficoltà tecniche alla sbarra, al centro, negli esercizi e negli enchaînements di sbalzo, di batterie, di giro e di punte.
2	Coordinare e integrare adeguatamente al movimento danzato la plasticità del port de bras.	Utilizzare adeguatamente la relazione movimento/gesto e musica comprendendo l'importanza funzionale all'esecuzione di brani coreografici.	Conoscere sufficientemente gli elementi tecnici funzionali all'affinamento dell'equilibrio, l'incremento della resistenza e dell'elasticità.
3.	Acquisire un'adeguata esecuzione tecnica e stilistica in tutti gli ambiti della lezione	Eseguire la tecnica con un corretto senso artistico del gesto e del movimento	Conoscere gli elementi base di "Grande adagio", "giri e tours", di "piccolo , medio e grande sbalzo".

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione danza Classica (Quinto anno)

f. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Acquisire le conoscenze e le abilità per un raggiungimento di una competenza tecnica fruibile nei diversi ambiti coreutici.	Eseguire correttamente la tecnica nell'espressione artistica.	Conoscere le principali forme di virtuosismo.

<p>2. Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia elaborando teoricamente e in forma scritta le competenze pratiche raggiunte.</p>	<p>Produrre elaborati specifici, anche personalizzati, sulla Danza utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite dimostrando le proprie capacità individuali.</p>	<p>Conoscere ampliamente il linguaggio coreutico tecnico e stilistico.</p>
--	---	--

g. Obiettivi disciplinari minimi

N. COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Percepire le difficoltà tecniche e adattarle consapevolmente al proprio livello raggiunto per un'adeguata fruibilità nel personale percorso formativo.</p>	<p>Adattare abilmente con perizia le difficoltà tecniche alle proprie abilità tecnico espressive.</p>	<p>Conoscere le più importanti forme di virtuosismo.</p>
<p>2 Elaborare anche in forma scritta, l'analisi del movimento utilizzando la terminologia corretta e la giusta contestualizzazione.</p>	<p>Produrre elaborati specifici sulla Danza, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite dimostrando le proprie capacità individuali.</p>	<p>Conoscere adeguatamente il linguaggio coreutico tecnico e stilistico.</p>

h. Percorso didattico (validi per secondo biennio e Quinto anno)

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

N. CONTENUTI	ALTRÉ DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
<p>1. Potenziamento, studio e affinamento alla sbarra di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione.</p>	<p>Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico</p>	<p>Intero anno scolastico</p>

2.	Potenziamento, studio e affinamento al centro della sala degli elementi di "piccolo e grande adagio", anche en tournant, pirouettes, "grandi giri" e passi di collegamento.	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
3.	Potenziamento, studio e affinamento al centro di "piccolo medio e grande sbalzo".	Storia della danza Storia dell'arte Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
4.	Potenziamento, studio e affinamento dello sbalzo e giro per la classe maschile, dello studio delle Punte per la classe femminile e relativi virtuosismi.	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico

3.1 TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione Danza Contemporanea

(Secondo biennio e quinto anno)

Se opterà per l'approfondimento della danza contemporanea, lo studente troverà sensibilmente diminuito lo spazio destinato alla danza classica. Ciò implicherà un programma ridotto di quest'ultima, che nondimeno dovrà prevedere il raggiungimento di un livello tecnico e stilistico apprezzabile. Il lavoro sull'adagio, sul salto, sulla batterie e sul giro si manterrà su di un livello intermedio di difficoltà, ma sarà concentrato sull'affinamento di strumenti (quali equilibrio, stabilità, prontezza, elasticità, velocità, coordinazione, dinamica, ritmo) di per se altamente formativi, ma anche di grande utilità per il raggiungimento di un alto profilo qualitativo nella danza contemporanea.

3.2

LABORATORIO COREUTICO

(Primo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N. COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Applicazione delle conoscenze acquisite attraverso un percorso sperimentale dedotto dalla Fisiodanza o dalla tecnica di supporto praticata.	Consapevolezza e autonomia critica allo studio più propriamente coreutico.	Conoscenza analitica ed esperienziale dell'apparato muscolo-scheletrico e dei principi basilari dell'analisi strutturale-anatomica del movimento della Danza.

2	Applicazione teorica nel riconoscimento dei singoli movimenti, nelle combinazioni della lezione di Tecnica Classica, alla sbarra ed al centro e di tecnica contemporanea.	Appicare autonomamente le conoscenze teoriche nella prassi della lezione di danza.	Conoscenza anche teorica del “vocabolario tecnico e stilistico” della danza che riveste un ruolo centrale nella formazione di base.
3	Percepisce e interiorizza l'origine del movimento.	Esplorare le strutture scheletriche e articolari, attraverso la sensazione muscolare profonda e la respirazione del movimento.	Conoscere elementi di visualizzazione, della manipolazione e del tocco.

b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Percepisce il centro e l'allineamento del corpo secondo una sufficiente consapevolezza della propria struttura anatomica.	Manifestare sufficiente autonomia nell'applicazione delle sensazioni muscolari e della respirazione nel movimento danzato.	Conoscere sufficientemente elementi di visualizzazione, della manipolazione e del tocco,
2	Analizza il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi.	Appicare e gestire i principi base della tecnica della Danza nell'esecuzione pratica.	Conoscere i principi basilari dell'analisi strutturale-anatomica e dinamica del movimento della Danza
3.	Comunica e si esprime mediante i linguaggi coreutici studiati	Riuscire a comprendere e collegare il linguaggio teorico della Danza con la sua applicazione pratica.	Conoscenza anche teorica del “vocabolario tecnico e stilistico” della danza che riveste un ruolo centrale nella formazione di base

c. Percorso didattico

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

N.	CONTENUTI	ALTRÉ DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Lezioni Teoriche incentrate sull'apprendimento dei principi fondanti della Danza Classica e/o della danza contemporanea il linguaggio specifico anche con riferimento all'accompagnamento musicale.	Tecniche della Danza Teoria e pratica musicale Scienze	Intero anno scolastico
2.	Laboratori pratici atti a sviluppare la proprioceuzione attraverso la visualizzazione ed elementi di fisiodanza o di altre tecniche di supporto	Tecniche della Danza Scienze	Intero anno scolastico
3.	Lezioni Teoriche incentrate sulla conoscenza di elementi base di anatomia applicata al movimento danzato.	Tecniche della Danza Teoria e pratica musicale Scienze	Intero anno scolastico

3.3 LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Classica (Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Applicare le competenze tecniche e stilistiche acquisite nella tecnica accademica nell'esecuzione artistica e coreografica.	Eseguire correttamente il movimento tecnico e il gesto espressivo nell'esecuzione dei brani coreografici.	Conoscere i caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco dalla creazione coreografica alla produzione.
2	Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti.	Sviluppare autonomia artistica d'esecuzione nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.	Conoscere estratti coreografici di danza storica e di carattere, e brani coreografici tratti dal Repertorio ballettistico.
3	Acquisire la multidisciplinarietà implicita nella materia come espressione del costume e del contesto storico-sociale (Storia, Storia della Musica, Storia della Danza e Storia dell'Arte).	Dimostrare nell'esecuzione pratica, verbalmente e in forma scritta, la capacità di contestualizzare i brani eseguiti con l'interpretazione artistica richiesta, ma allo stesso tempo personale.	Conoscere ampiamente i collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole(Russa, Francese o Danese), cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento.

b. Obiettivi disciplinari minimi

N. COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1 Percepire una sufficiente relazione tra competenze acquisite nello studio della Tecnica della Danza Classica e il Repertorio del balletto classico.	Eseguire in maniera adeguata e corretta dal punto di vista sia tecnico che espressivo i brani coreografici proposti.	Conoscere a grandi linee i caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco.
2 Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti.	Sviluppare un corretta esecuzione artistica nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.	Conoscere un numero sufficiente di estratti coreografici, dalla danza storica alla danza di carattere, e almeno due variazioni solistiche del repertorio codificato per anno scolastico.
3 Percepire le relazioni della materia almeno con le altre materie d'indirizzo.	Verbalizzare, scrivere ed eseguire brani coreografici con sufficiente e coerente interpretazione personale.	Conoscere sufficientemente i collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole (Russa, Francese o Danese), cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento.

**LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Classica
(Quinto anno)**

c. Obiettivi disciplinari specifici.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N. COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1 Acquisire lo stretto collegamento tra bagaglio tecnico e interpretazione artistica , cogliere ed individuare gli elementi tecnico-stilistici necessari all'esecuzione delle variazioni e brani coreografici del repertorio ballistico.	Utilizzare gli elementi tecnici acquisiti per dare vita ad una interpretazione corretta, coerente e personale.	Conoscere le variazioni solistiche, i balletti e i contesti coreografici cui appartengono del repertorio ottocentesco e novecentesco.
2 Acquisire il lavoro di affinamento tra movimento e gesto ai fini di una corretta esecuzione tecnico-stilistica.	Dimostrare padronanza dello spazio scenico, maturità tecnica e artistica in maniera più specifica coerentemente con la seconda prova dell'esame di Stato.	Conoscere il linguaggio mimico del balletto, funzionale all'approfondimento del profilo espressivo del personaggio.

<p>3 Contestualizzare i brani di repertorio ballistico dal punto di vista culturale, storico, tecnico e stilistico.</p>	<p>Analizzare strutturalmente e stilisticamente i brani sperimentati nell'esecuzione pratica, nell'esposizione orale e in forma scritta coerentemente alla seconda prova dell'esame di Stato.</p>	<p>Conoscere i collegamenti interdisciplinari con Storia della Danza, Storia della Musica e Storia dell'arte e con le materie umanistiche.</p>
--	---	--

d. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Percepire una sufficiente relazione tra competenze acquisite nello studio della Tecnica della Danza Classica e la loro evoluzione coreografica.	Eseguire in maniera adeguata e corretta dal punto di vista sia tecnico che espressivo i brani coreografici proposti ai fini della seconda prova dell'esame di stato.	Conoscere a grandi linee i caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco dalla creazione coreografica alla produzione.
2.	Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti.	Sviluppare un corretta esecuzione artistica nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.	Conoscere un numero sufficiente di estratti coreografici e almeno due variazioni solistiche del repertorio codificato.
3.	Percepire le relazioni della materia almeno con le altre materie d'indirizzo.	Verbalizzare, scrivere ed eseguire brani coreografici con una sufficientemente interpretazione personale coerente alla seconda prova dell'esame di Stato	Conoscere sufficientemente i collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole (Russa, Francese o Danese), cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento.

e. Percorso didattico (validi per secondo biennio e Quinto anno)

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

N.	CONTENUTI	ALTRÉ DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Lezioni pratiche di laboratorio coreografico incentrate sull'apprendimento di brani coreografici, di corpo di ballo o solistici ispirati o tratti dal Repertorio ballettistico dell'ottocento e del novecento, adeguatamente adattati alle possibilità tecnico espressive di ogni singolo studente.	Storia della danza Storia della musica Tecnica della danza Classica Storia dell'arte Storia/Filosofia Lingua e letteratura Italiana	Intero anno scolastico

3.4 TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - Sezione Danza Contemporanea (Primo biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Confronto con linguaggi diversi da quello della danza classica	Riconoscere differenziazioni di stile e tecnica	Conoscenza di base su elementi teorici e pratici
2	percezione/costruzione del movimento inteso come movimento globale	Capacità di orientarsi nella relazione con lo spazio, di percepire la continuità nella respirazione, di utilizzare in maniera funzionale la gravità attraverso l'alternanza tensione/rilassamento	Elementi base sull'analisi dello spazio e dello sforzo assecondare/contrastare la gravità conoscenze di base sulla funzionalità del movimento
3	Concentrazione, autocontrollo, osservazione Interagire con le proprie capacità	Capacità di ascolto e osservazione	Tecniche di ascolto e percezione
4	Interpretazione di sequenze dinamiche e disegni spaziali	Eseguire semplici ma diversificati moduli dinamici	Variazioni ritmiche e di velocità
5	Interpretare brevi elaborati coreografici	Improvvisazione Creatività Elaborazione	Struttura del movimento Reattività a stimoli interni ed esterni Tecniche di improvvisazione

b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare e differenziare il movimento dal centro e dalla periferia	Percepire il centro e l'allineamento del corpo	Conoscenza base sulla propria struttura anatomica
2	Utilizzare movimenti e dinamiche semplici nello stile contemporaneo	Riconoscere e osservare il movimento e le sue dinamiche	Principi base di movimento assecondare/contrastare la gravità conoscenze di base sullo spazio
3	Utilizzare differenti schemi dinamico/stilistici di base	Eseguire semplici moduli dinamici	Semplici Variazioni ritmiche e di velocità
4	Interpretazione di differenti stili	Semplice elaborazione di brani	Improvvisazione

c. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Semplici moduli dinamico-ritmico nei diversi livelli dello spazio	Teoria e pratica musicale Inglese Italiano Tecnica della danza classica	Intero anno
2.	Cadute in asse e fuori asse Assecondare/resistere alla forza di gravità	Tecnica della danza classica	Intero anno
3.	Coordinazione di base Isolamento distinte parti del corpo	Tecnica della danza classica laboratorio coreutico	Intero anno
4.	Relazione danza/musica Inquadramento storico	Tecnica della danza classica teoria e pratica musicale	Intero anno

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - Sezione Danza Contemporanea
(Secondo biennio)

d. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

La seguente tabella si intende per l'indirizzo Danza Contemporanea, mentre solo i punti 1, 2, e 3 si riferiscono anche all'indirizzo Danza Classica

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzo della struttura del movimento in rapporto allo stile contemporaneo	Capacità di differenziazione	Conoscenza del vocabolario e articolazione della sintassi di movimento nello stile contemporaneo, in progressione al lavoro svolto nel I Biennio.
2	Perfezionamento della percezione/costruzione del movimento inteso come movimento globale. esecuzione /interpretazione delle variazioni dinamiche relazione al ritmo e alla musica	Analisi del movimento, capacità di eseguire moduli di movimento definendo le diverse qualità attraverso le variazioni dinamiche	Conoscenza teorico-pratica degli elementi costitutivi il movimento: Spazio (centro/periferia, forma, volumi, livelli); Peso (sforzo, relazione con la gravità) Tempo (variazione della velocità, del ritmo accentui nel movimento); Flusso
3	Esecuzione/Interpretazione in differenti stili e richieste dinamiche di strutture complesse	Consolidamento e affinamento delle abilità tecniche Utilizzo di Salti, Giri, Discese, Cadute e risalite in asse e fuori asse	Elasticità muscolare, uso funzionale del movimento in dinamica, gestione della respirazione.
4	Gestione della qualità espressiva del movimento nell'ascolto dei propri limiti	Esplorare diverse funzioni meccaniche/dinamiche Elaborazione Esecuzione	Struttura del movimento, funzioni meccaniche e dinamiche Analisi del gesto Conoscere limiti personali
5	Utilizzare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio e del sapere della danza contemporanea anche in relazione alle altre aree artistiche	Riconoscere stili, Tecniche, e Opere del patrimonio contemporaneo a partire dal proprio territorio	Elementi fondamentali per la lettura e codificazione di stili e tecniche Relazione con forme altre di espressione artistica

e. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare i principi della Danza Contemporanea con diverse declinazioni, in progressione al lavoro svolto nel I Biennio.	Capacità di relazionarsi con lo spazio, la forza e la qualità del movimento in differenti modalità. Esecuzione di differenziati moduli	Conoscenza del vocabolario e della terminologia in riferimento a diverse tecniche e/o stili di danza contemporanea
2	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo, con capacità di autocontrollo, di analisi e autonomia critica.	Utilizzo di Salti, Giri, Discese, Cadute e risalite in asse e fuori asse	Conoscenza della struttura e funzionalità del movimento
3	Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica	Utilizzare e differenziare qualità ritmiche e dinamiche	Conoscenza del ritmo, declinato in velocità, accenti e pause Relazione tra ritmo e sforzo
4	Interpretare brevi studi effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio. Gestione dei propri limiti e capacità	Eseguire moduli dinamici a terra, in piedi e nello spazio	Conoscere forme spaziali declinate in livelli, direzioni e piani Variazioni dinamiche e di flusso

f. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Moduli dinamico-ritmico nei diversi livelli dello spazio	Storia della musica inglese Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno
2.	Cadute in asse e fuori asse Assecondare/resistere alla forza di gravità	Storia della danza Italiano/Letteratura Fisica Laboratorio coreografico	Intero anno
3.	Energia sospensione/tenuta/pausa flusso continuo/discontinuo	Storia della danza Storia della musica Fisica Laboratorio coreografico	Intero anno
4.	Salti nei diversi livelli dello spazio	Storia della danza Storia della musica Fisica Laboratorio coreografico	Intero anno

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - Sezione Danza Contemporanea
(Quinto anno)

g. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

La seguente tabella si intende per l'indirizzo Danza Contemporanea, mentre solo i punti 1/3/4 e 6 si riferiscono anche all'indirizzo Danza Classica

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea	Comprendere il contenuto Cogliere le relazioni Riconoscere differenti parametri espressivi e comunicativi	Principali strutture espressive e comunicative Elementi di base del lessico stilistico Contesti, scopi e destinatari del prodotto artistico
2	Utilizzo di approfonditi elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea	Esecuzione e interpretazione del maggior numero possibile di elementi facenti parte del linguaggio contemporaneo Utilizzare la terminologia corretta	Approfondimento del vocabolario, della terminologia e degli elementi strutturali, in progressione con il primo e secondo biennio
3	Esplorare con espressività le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche con cambiamenti di livello e varie forme spaziali	Eseguire con precisione tecnica e stilistica moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo Sviluppare memoria corporea	Approfondita conoscenza dei principi fondamentali della tecnica: respirazione, centro/periferia, verticalità, allineamento in fase statica e in fase dinamica, origine del movimento, gravità-peso, spazio, tempo, flusso, qualità del movimento, energia Conoscere e approfondire i concetti generali di anatomia funzionali alla tecnica
4	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo di analisi e autonomia critica	Recuperare e riequilibrare Sviluppare la coordinazione per eseguire il movimento nella modalità più efficace	Sviluppare forza e resistenza muscolare Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa
5	Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica evidenziando i diversi aspetti del ritmo, della velocità e loro variazione, curandone anche la valenza espressiva	Trasformare ed adeguare il movimento a strutture ritmiche e musicali	Connessione tra struttura del movimento e struttura musicale Diverso utilizzo della musica
6	Combinare il lavoro individuale con il lavoro di gruppo	Esplorare diverse forme di contatto tra sé, l'altro e l'ambiente	Elementi base di <i>Partering</i> , uso di oggetti

h. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzo di elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea	Esecuzione e interpretazione del maggior numero possibile di elementi facenti parte del linguaggio contemporaneo	Approfondimento del vocabolario, della terminologia e degli elementi strutturali, in progressione con il primo e secondo biennio
2	Esplorare le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche	Eseguire diversificati moduli ritmico-dinamici con coordinazione e controllo corretta	Analizzare e decodificare i movimenti secondo parametri di spazio, tempo, peso e flusso
3	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo di analisi e autonomia critica	Sviluppare la coordinazione per eseguire il movimento nella modalità più efficace	Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa
4	Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica	Trasformare e adeguare il movimento a strutture ritmiche e musicali	Connessione tra struttura del movimento e struttura musicale Diverso utilizzo della musica

i. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Moduli dinamico-ritmico nei diversi livelli dello spazio	Storia della musica Storia della danza Tecnica della danza classica Fisica Laboratorio coreografico	anno
2.	Uso e consapevolezza dello spazio Utilizzo di differenziate qualità di movimento	Storia della musica Storia della danza Tecnica della danza classica Fisica Laboratorio coreografico	anno
3.	Cadute Spinte/appoggi sospensione Swing Curve/torsioni/swing	Storia della musica Storia della danza Tecnica della danza classica Fisica Laboratorio coreografico	anno

4.	Rapporto musica/danza Interpretazione/comunicazione	Storia della musica Storia della danza Tecnica della danza classica Fisica/Inglese/Italiano Laboratorio coreografico	anno
----	--	--	------

3.5 LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Contemporanea (Secondo biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N. COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
1	Finalizzare il lavoro di tecnica al processo coreografico di studio e di improvvisazione/ Saper osservare, memorizzare e ripetere/Partecipazione attiva a livello individuale e di gruppo/ Elaborazione di brevi forme compositive/	Rispondere agli stimoli visivi e cinetici/capacità critica e analitica intensificare la capacità di concentrazione/ interagire col gruppo e materiali/Affrontare esperienze di improvvisazione ed elaborazione	Principi dell'improvvisazione a tema/ Principi e possibilità del lavoro di gruppo e con oggetti
2	Consapevolezza del rapporto tra musica e movimento	Riconoscere i tempi musicali in relazione al movimento/	Rapporto tra musica e movimento
3	Muoversi consapevolmente e con sicurezza nello spazio	Tracciare linee e forme nello spazio utilizzando varie parti del corpo/ focalizzare l'origine del movimento/	La forma e i volumi: il disegno nello spazio
4	capacità di utilizzo della dinamica del movimento (il “come”)	Padroneggiare in maniera creativa i fattori di movimento	Analisi del movimento: flusso/ peso/ spazio/ tempo
5	Sviluppo della dimensione creativa del movimento nella costruzione dell'identità personale e del benessere psicofisico, autostima/ Percepire la propria presenza comunicativa. Capacità di comunicazione non verbale	Trovare soluzioni originali e personalizzate/ incrementare il piacere del movimento/ Abitare il proprio corpo	Esplorazione del gesto e la sua astrazione
6	Confrontarsi con alcune opere significative del repertorio	Interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, sapendo interagire in modo costruttivo ed inerente	Conoscenza di alcune coreografie del Repertorio Contemporaneo

b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Capacità di analisi dei principi dell'improvvisazione a tema finalizzata all'elaborazione di brevi forme compositive - individuazione e applicazione dell'azione motoria	Capacità di esplorazione dei fattori di movimento	Fattori di movimento: tempo, spazio, peso e flusso
2	Creatività del movimento	Personalizzare ed esplorare in maniera originale il movimento	Combinare le varie possibilità di movimento
3	Interpretare con stili e tecniche pertinenti brani coreografici di repertorio e non, con capacità di analisi e autocontrollo	Finalizzare lo studio della tecnica a quello coreografico	Riconoscere sul piano stilistico ed espressivo alcuni brani coreografici
4	Interagire in maniera consapevole con la musica	Capacità di riconoscere tempi e ritmi musicali	Rapporto tra musica e movimento: durate e accenti
5	Sapere interagire in ambito di esecuzioni individuali, collettive e oggetti in maniera autonoma, capacità di ascolto e analisi	Esplorare diverse forme di contatto tra sé, l'altro e l'ambiente	Elementi di contact

c. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	MODULI/UD/UD A	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Improvvisazione guidata, a tema e libera attraverso immagini, pensieri e oggetti. Esplorazione del movimento attraverso l'utilizzo consapevole delle varie parti del corpo, nelle sue qualità e dinamiche, nello spazio nei suoi livelli e grandezze. Inserimento di esperienze di contatto		Arte, Religione, Italiano, Filosofia	1° quadrimestre
2.	Introduzione dei principi labaniani in riferimento ai fattori di movimento di spazio, tempo, peso e flusso/ Lavoro singolo, a coppie e in piccoli gruppi		Fisica	1° quadrimestre
3.	Movimento e musica, con e contro			1° quadrimestre

4.	Creazione di brani coreografici ed interpretazione di brani di repertorio		Storia dell'arte Storia della musica Storia della danza	2° quadrimestre
----	---	--	---	-----------------

LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Contemporanea **(Quinto anno)**

d. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Confronto con alcune tra le opere più significative del repertorio contemporaneo	Analisi di alcune forme coreografiche tratte dal repertorio contemporaneo	Conoscenza delle linee principali del linguaggio teatrale-coreutico contemporaneo Processi compositivi
2	Abilità sul piano stilistico ed espressivo	Interpretare con stile e tecnica pertinenti	Differenziazioni del linguaggio contemporaneo
3	Abilità ad applicare le conoscenze e la tecnica sul piano dell'esecuzione valorizzando le proprie capacità Responsabilità e Autonomia	Abilità tecniche personali	Conoscenza dei propri limiti e delle proprie capacità
4	Improvvisazione a tema Produzione di brevi composizioni individuali o di gruppo	Utilizzare parametri e temi a fini coreografici Esperienze di improvvisazione Utilizzo energia/peso in forma individuale e nel partnering	Organizzazione e costruzione coreografica Ripetizione-scomposizione-trasformazione-canone Contact Improvisation
5	Selezionare la composizione musicale più consona alla costruzione coreografica	Esperienza/interpretazione di diverse forme ritmico musicali Analizzare la struttura ritmico-musicale di alcuni campioni coreografici	Struttura ritmico-musicale Utilizzo della musica in alcuni campioni coreografici
6	Interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli	Abilità di relazione con il gruppo e l'ambiente	Studio della forma e della costruzione coreografica Elementi scenici/uso degli oggetti/luce/suono/ Multimediale/strumenti audiovisivi

e. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Confronto con alcune tra le opere più significative del repertorio contemporaneo	Analisi di alcune forme coreografiche tratte dal repertorio contemporaneo	Conoscenza delle linee principali del linguaggio teatrale-coreutico contemporaneo Processi compositivi
2	Abilità ad applicare le conoscenze e la tecnica sul piano dell'esecuzione valorizzando le proprie capacità Responsabilità e Autonomia	Abilità tecniche personali	Conoscenza dei propri limiti e delle proprie capacità
3	Improvvisazione a tema Produzione di brevi composizioni individuali o di gruppo	Utilizzare parametri e temi a fini coreografici	Organizzazione e costruzione coreografica Ripetizione-scomposizione-trasformazione-canone
4	Selezionare la composizione musicale più consona alla costruzione coreografica	Esperienza/interpretazione di diverse forme ritmico musicali	Struttura ritmico-musicale Utilizzo della musica in alcuni campioni coreografici
5	Interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive	Relazione con il gruppo e l'ambiente	Studio della forma e della costruzione coreografica

f. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Improvvisazione Composizione brevi brani di gruppo o individuali	Storia della danza Storia della Musica Storia dell'arte Italiano/Filosofia/Inglese Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea	Anno
2.	Interpretazione/esecuzione di alcuni brani tratti dal repertorio contemporaneo	Storia della danza Storia della Musica Storia dell'arte Italiano/Filosofia/Inglese Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea	Anno
3.	Rapporto musica/danza	Storia della danza Storia della Musica Tecnica della Danza Contemporanea	Anno
4.	Analisi del movimento Lettura/Osservazione del movimento	Storia della danza Storia della Musica Storia dell'arte Inglese Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea	Anno

3.6. TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA (Primo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	<p>Percezione consapevole e discriminazione del tempo, dell'andamento, del metro e del modello ritmico iniziale e finale di una composizione musicale, della struttura fraseologica e applicazione nell'ambito della lezione di danza.</p> <p>Saper memorizzare con la giusta intonazione brevi melodie anche tratte dal repertorio del balletto. Enunciazione degli esercizi di danza attraverso la verbalizzazione, la sonorizzazione e il conteggio.</p>	<p>Saper contare la musica, saper leggere una sequenza ritmico-melodica; saper individuare all'ascolto l'elemento tematico e la struttura fraseologica.</p> <p>Saper intonare brevi melodie. Saper utilizzare differenti modalità di conteggio degli esercizi di danza.</p>	<p>Parametri del linguaggio musicale e loro simbologia grafica di "testo musicale" e sua realizzazione ritmica ed espressiva; principi base della fraseologia musicale.</p> <p>Uso della voce e del "respiro musicale", nell'unità espressiva di voce, gesto e movimento.</p>

b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	<p>Percepisce il collegamento tra il Solfeggio parlato e cantato, le forme musicali e la Danza.</p> <p>Costruisce ed enuncia la struttura ritmica di un esercizio di danza; reagisce ed interagisce consapevolmente con il materiale sonoro.</p>	<p>Sa leggere semplici solfeggi ritmico-melodici;</p> <p>Sa riprodurre vocalmente delle sequenze ritmiche;</p> <p>Sa riprodurre o intonare una melodia e temi tratti dal repertorio del balletto;</p> <p>Riconosce genere musicale e stile;</p> <p>Riconosce una forma musicale e analizzarne in linea Generale la struttura;</p> <p>saper associare una melodia ad un esercizio di danza e viceversa.</p>	<p>Elementi costitutivi del linguaggio musicale (notazione, segni di agogica, dinamica, espressione, metri, tempi, ritmi);</p> <p>Principali forme musicali legate alla danza;</p> <p>principali temi tratti dal repertorio del balletto;</p> <p>Conoscenza dell'importanza della figura del pianista accompagnatore nell'ambito della lezione di danza ai fini dello sviluppo dell'orecchio interno/esterno, del senso ritmico interno/esterno, della memoria cinestetico-musicale, della propriecezione cinestetico-uditiva-visiva.</p>

c. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Solfeggio parlato e cantato, forme musicali	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Laboratorio Coreutico	Intero Anno scolastico
2.	Analisi del genere e dello stile di un brano musicale; analisi ritmico-fraseologica di un brano musicale; costruzione ed enunciazione della struttura ritmica di un esercizio di danza; reazione ed interazione consapevole con il materiale sonoro.	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Laboratorio Coreutico	Intero Anno scolastico

3.7. STORIA DELLA DANZA

(Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Ha consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo	Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale .	Conosce aspetti e processi dei fenomeni coreici dall'antichità all'epoca moderna
2	Individua gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti.	Sa utilizzare la terminologia specifica	Conosce la terminologia specifica
3	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conosce gli strumenti della ricerca e le metodologie di applicazione

4	E' consapevole delle molteplici occasioni della danza e delle funzioni da essa ricoperte in relazione all'appartenenza di genere, all'interazione con il potere politico e il contesto sociale e alla ritualità e alla sacralità.	Sa confrontare espressioni coreiche differenti	Conosce le espressioni della danza tradizionale italiana e delle diverse culture (etnocooreologia)
----------	---	--	--

b. Obiettivi disciplinari minimi

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Ha consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo.	Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale .	Conosce aspetti e processi dei fenomeni coreici in epoca medievale e moderna
2	Individua gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti.	Sa comprendere e utilizzare la terminologia specifica	Conosce la terminologia specifica
3	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conosce gli strumenti della ricerca e le metodologie di applicazione

c. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRÉ COINVOLTE DISCIPLINE	PERIODO
1.	La danza tra oralità e scrittura; i fenomeni coreici come espressione delle varie culture; analisi della terminologia specifica; la Danza nell'antichità: Grecia e Roma.	Filosofia Storia Storia dell'Arte	Intero anno scolastico
2.	Problematiche relative alla conservazione e alla trasmissione del patrimonio coreutico, nozioni basilari di Etnocooreologia. La Danza in epoca medievale.	Storia Religione Storia dell'Arte	Intero anno scolastico
3.	La danza nelle corti Rinascimentali, i trattati dei maestri italiani; le danze popolari e spettacolari nel Cinquecento europeo.	Storia dell'Arte Storia della Musica	Intero anno scolastico
4.	Il Seicento in Italia e in Francia, Re Sole e l'Académie Royale de Danse.	Storia, Storia dell'Arte, Storia della Musica, Filosofia	Intero anno scolastico

5	Trasformazioni europee nel XVIII secolo; Dalla riforma di Hilverding alla “querelle” Noverre- Angiolini.	Storia dell'Arte, Storia della Musica	Intero anno scolastico
6	Dauberval; Viganò; Saint-Léon.		Intero anno scolastico
7	Ascesa e declino del balletto romantico; Carlo Blasis.	Tecnica classica, Repertorio coreografico. Storia dell'arte e della Musica	Intero anno scolastico
8	I capolavori del Romanticismo francese, danese e del ballo grande in Russia e in Italia (Marius Petipa e Manzotti-Marenco).	Storia Filosofia Storia della musica Storia dell'Arte	Intero anno scolastico

STORIA DELLA DANZA

(Quinto anno)

d. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Adopera in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza	Riconosce il ruolo fondante e innovativo svolto dalle avanguardie storiche nella danza del Novecento	Conosce le principali correnti, scuole e codificazioni dal XX sec. ad oggi
2	Padroneggia il profilo storico della danza d'arte mostrando di conoscere le periodizzazioni e le tappe fondamentali del teatro di danza occidentale, le personalità preminentи e i rapporti con il sistema produttivo.	Sa orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi caratterizzanti le espressioni coreiche nell'età contemporanea	Conosce la terminologia specifica e il linguaggio della danza
3	Possiede una visione interdisciplinare e organica e interpreta opere di epoche, generi e stili diversi in modo autonomo.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conosce gli strumenti della ricerca, anche nelle sue interazioni con la musica
4	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi della danza nell'età contemporanea	Sa utilizzare le categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico.	Conosce le espressioni della danza contemporanea in Europa e in USA
5	E' in grado di attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole.	Sa realizzare ricerche ed elaborati anche multimediali, individuando le relative fonti documentarie e avvalendosi di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico.	Individua le correlazioni tra i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale, con i movimenti artistici e culturali e con i principali avvenimenti storico-politico coevi.

6	Coglie i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoche diverse.		
---	---	--	--

e. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Adopera in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza;	Riconosce il ruolo fondante e innovativo svolto dalle avanguardie storiche nella danza del Novecento	Conosce le principali correnti, scuole e codificazioni dal XX sec. ad oggi
2	Padroneggia il profilo storico della danza d'arte mostrando di conoscere le periodizzazioni e le tappe fondamentali del teatro di danza occidentale, le personalità preminentи e i rapporti con il sistema produttivo.	Sa orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi caratterizzanti le espressioni coreiche nell'età contemporanea	Conosce la terminologia specifica e il linguaggio della danza
3	Possiede una visione interdisciplinare e organica e interpreta opere di epoche, generi e stili diversi in modo autonomo.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conosce gli strumenti della ricerca, anche nelle sue interazioni con la musica
4	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi della danza nell'età contemporanea	Sa utilizzare le categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico.	Conosce le espressioni della danza contemporanea in Europa e in USA

f. Percorso Didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	La Danza Libera Delsarte e delsartismo Le pioniere della Danza americane: Loie Fuller, Isadora Duncan, Ruth St. Denis. La danza libera europea. Laban, Wigman, Jooss.	Storia. Storia dell'Arte, Filosofia, Storia della Musica.	Intero anno scolastico
2.	Il modernismo italiano. I Ballet Russes e le avanguardie nella Danza.	Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, Storia della Musica.	Intero anno scolastico

3.	Graham, Humphrey, Limón. Le nuove avanguardie americane: Cunningham e Nikolais.	Storia dell'Arte, Filosofia, Storia della Musica.	Intero anno scolastico
4.	Post-modern dance. Tanztheater: Pina Bausch. Nuova danza.	Storia. Storia dell'Arte Storia della Musica Filosofia	Intero anno scolastico

3.8. STORIA DELLA MUSICA (Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N. COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1 Percepisce diversi parametri del suono, analizza l'oggetto sonoro ascoltato e decodifica uno spartito musicale	Approccia criticamente l'attività d'ascolto Legge autonomamente la notazione musicale Utilizza il lessico specifico appropriato	conosce gli elementi fondamentali dell'analisi musicale, da verificare nel contatto diretto con le partiture, anche allo scopo di affinare le proprie capacità d'ascolto
2 Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori. Riconosce la forma di un brano musicale	Analizza autonomamente gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza	conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì i principali compositori
3 Riconosce lo sviluppo storico della storia della musica e contestualizza un brano musicale.	Sviluppa il concetto di ‘cultura musicale’ in chiave socio-antropologica.	Conosce la relazione tra oralità e scrittura, dalle origini della musica d’arte fino al secolo XIX, anche in rapporto al concetto di ‘prassi esecutiva’; la tipologia delle fonti musicali e della scrittura musicale fino alla fine del secolo XIX.
4 Riconosce i collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza	Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica	conosce un certo numero di “classici”, tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento e ne conosce i contenuti storico-musicali.
5 Percepisce i mezzi per un ascolto critico ed autonomo	Sa verbalizzare l’esperienza dell’ascolto con un lessico specifico	Conosce la “Musica d’Arte” contestualmente alla lettura del testo verbale(ove presente) e alla partitura. Conosce i generi della cosiddetta ‘musica assoluta’, quelli fondati sull’interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d’opera e del balletto

b. Obiettivi disciplinari minimi

N. COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1 Sa discriminare i parametri del suono, decodifica in maniera sufficientemente adeguata la partitura musicale	Describe ed analizza l'ascolto utilizzando correttamente il linguaggio specifico appropriato	conosce sufficientemente gli elementi fondamentali dell'analisi musicale,
2 Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori.	Analizza in maniera sufficientemente autonoma gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza	conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì i principali compositori
3 collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza	Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica	conosce un certo numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento e ne conosce i contenuti storico-musicali.
4 Saper riconoscere la forma di un brano musicale	Sa verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico	Conosce la "Musica d'Arte" contestualmente alla lettura del testo verbale(ove presente) e alla partitura. Conosce i generi della cosiddetta 'musica assoluta' , quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto

c. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRÉ DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile),	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
2.	incontro con alcuni grandi autori (importanti anche per la storia della danza) quali Lully, Rameau, Gluck, Mozart, Beethoven, Rossini, Chopin, Čajkovskij	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

3.	ascolto e di un certo numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento;	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
4.	Generi della cosiddetta 'musica assoluta', quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

STORIA DELLA MUSICA (Quinto anno)

d. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percepisce l'importanza della relazione tra le materie specifiche d'indirizzo anche ai fini della seconda prova dell'esame di Stato	Utilizza autonomamente le competenze acquisite per sviluppare un senso interdisciplinare specifico anche in visione della seconda prova dell'esame di Stato	Conosce il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi (tra cui autori importanti anche per la storia della danza, quali Debussy, Stravinskij, Ravel, Falla, Prokof'ev, Cage),
2	Vengono riconfermate ed approfondite le competenze indicate nel secondo biennio	Vengono riconfermate ed approfondite le abilità indicate nel secondo biennio	Vengono riconfermate ed approfondite le conoscenze indicate nel secondo biennio

e. Obiettivi disciplinari minimi

N. COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1 Sa discriminare i parametri del suono, decodifica in maniera sufficientemente adeguata la partitura musicale	Describe ed analizza l'ascolto utilizzando correttamente il linguaggio specifico appropriato	conosce sufficientemente gli elementi fondamentali dell'analisi musicale,
2 Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori.	Analizza in maniera sufficientemente autonoma gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza	conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì i principali compositori
3 collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza	Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica	Conosce i riferimenti alla crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX.
4 Saper riconoscere la forma di un brano musicale e lo riferisce al contesto storico.	Sa verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico in vista dell'esame di Stato	Conosce il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi

f. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile),	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
2.	Principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi (tra cui autori importanti anche per la storia della danza, quali Debussy, Stravinskij, Ravel, Falla, Prokof'ev, Cage),	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

3.	Crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX, e incidenza che la varietà degli stili musicali ‘alti’ e ‘bassi’ del Novecento esercita sul rapporto tra musica e coreografia.	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
4.	Generi della cosiddetta ‘musica assoluta’, quelli fondati sull’interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d’opera e del balletto	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

4. Metodologie didattiche e strumenti funzionali

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	x
Lezione dialogata	x
Attività laboratoriali	
Ricerca individuale	x
Lavoro di gruppo	x
Esercizi	
Soluzione di problemi	
Discussione di casi	x
Esercitazioni pratiche	x
Realizzazione di progetti	x
Altro: (specificare)	

c. Strumenti didattici

Libro/i di testo	x
Altri testi	x
Dispense	x
Laboratorio: informatico [specificare]	
Biblioteca	x
Sale di Danza	
LIM	x
Strumenti informatici	x
Videoproiettore	x
DVD	
CD audio	x
Mappe riassuntive fornite dalla docente	

5. Strategie didattiche per la mobilità studentesca

(classi quarte)

1. Monitoraggio del percorso formativo dello studente.
2. Aggiornamento reciproco sui programmi in svolgimento
3. Consegne di approfondimenti didattici su specifici contenuti
4. Utilizzo della condivisione di documenti, file audio e video attraverso piattaforme quali “Treccani scuola” e “Edmodo”. La valutazione e il monitoraggio è prevista alla fine di ogni quadri mestre utilizzando per le Tecniche della danza e i Laboratori coreografici la condivisione di file video contenente un estratto della lezione pratica di tecnica e una variazione/brano coreografico scelti tra quelli studiati in mobilità. Per le materie teoriche d’indirizzo attraverso la somministrazione di elaborati, test o colloqui anche in video conferenza.

6. Strategie didattiche inclusive

1. Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico – visive, mappe);
2. Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio)
3. Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback)

7. Criteri e strumenti di valutazione

A. Tipologia e numero delle prove di verifica

(Tecniche della danza, Laboratorio Coreutico, Laboratorio coreografico)

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)					
Prove strutturate / semistrutturate					
Prove scritte:					
Prove scritte:					
Prove scritte:					
Esercizi.....					
Esercizi					
Soluzioni di problemi					
Traduzioni					
Relazioni					
Prove pratiche	X		2	2	4
Prove motorie					

Prove informatiche				
Prove grafiche				
Prove di laboratorio				
Progetti				
Ricerche individuali				
Ricerche di gruppo				
Simulazioni d'esame(solo quinto anno)	X		1	1
ALTRÒ: [specificare]				2

A1. Tipologia e numero delle prove di verifica

(Storia della Danza, Storia della Musica, Teoria e Pratica Musicale)

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	orale	2	2	4
Prove strutturate / semistrutturate					
Prove scritte:					
Prove scritte:					
Prove scritte:	X	valida per orale	1	1	

Nel quadri mestre è previsto il recupero per gli assenti ad una delle prove scritte secondo le modalità indicate nelle programmazioni individuali.

B. Griglie di valutazione delle prove di verifica

La valutazione complessiva, risulterà dalla media delle valutazioni delle varie tipologie di verifica, tenendo conto dell'attenzione e dell'interesse dimostrati, della costanza nell'applicazione allo studio e del progressivo miglioramento.

Tecniche della Danza

	VALUTAZIONE ACCERTATIVA			VALUTAZIONE ORIENTATIVA/FORMATIVA
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	
1/2	Nulle	Nulle	Nulle	Impegno, costanza, progressione, comunicazione e collaborazione nulli
3	Scarsa	Scarse capacità esecutive in ambito coreutico	Scarso sviluppo e potenziamento della predisposizione fisica e capacità tecnica esecutiva	Impegno, costanza, progressione, comunicazione e collaborazione scarse
4	Frammentarie parziali e insufficienti	Insufficiente capacità esecutive in ambito coreutico	Insufficienti e parziali capacità nell'esecuzione tecnica	Impegno, progressione, comunicazione e collaborazione frammentarie
5	Superficiali e mediocri	Approssimative e poco appropriate capacità esecutive in ambito coreutico	Mediocri capacità esecutive, con evidenti e numerose inesattezze ed imprecisioni relative a tecnica ritmo/musicalità e qualità/stile del movimento	Impegno, progressione, comunicazione e collaborazione mediocri
6	Sufficienti	Essenziali capacità esecutive in ambito coreutico	Elementari capacità esecutive, con qualche inesattezza, relative a tecnica, ritmo/musicalità e qualità/stile del movimento	Impegno costante, progressione, comunicazione e collaborazione idonee
7	Discrete	Appropriate ma non organiche capacità esecutive in ambito coreutico	Discreta capacità nell'esecuzione tecnica. Acquisizione di consapevolezza relativamente a ritmo/musicalità e qualità/stile del movimento	Impegno costante, progressione, comunicazione, collaborazione discrete. Consapevolezza e riconoscimento delle proprie attitudini personali con discrete capacità autocritiche

8	Buone	Precise e coordinate capacità esecutive in ambito coreutico	Complesse, corrette e buone capacità esecutive relativamente a tecnica, ritmo/musicalità, qualità/stile e del movimento. Buone doti espressivo-artistiche	Impegno costante, progressione, comunicazione, collaborazione buone. Consapevolezza e riconoscimento delle proprie attitudini personali con buone capacità autocritiche
9	Ottime	Complete capacità esecutive in ambito coreutico	Contestualizzate, personalizzate e ottime capacità esecutive relativamente a tecnica, ritmo/musicalità e qualità/stile del movimento	Impegno costante, notevole, progressione, comunicazione e collaborazione ottime. Capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, con notevole sviluppo della personalità e creatività individuale.
10	Eccellenti	Ampie e approfondite capacità esecutive in ambito coreutico	Contestualizzate, personalizzate e notevoli capacità esecutive dal punto di vista tecnico, stilistico, interpretativo, dinamico, musicale	Impegno costante, notevole, progressione, comunicazione e collaborazione eccellenti con capacità di collegamenti interdisciplinari. Atteggiamento autocritico e costruttivo rispetto alle proprie attitudini e competenze acquisite.

Laboratorio Coreutico

	VALUTAZIONE ACCERTATIVA			VALUTAZIONE ORIENTATIVA/FORMATIVA
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	
3	Nulle	Nulle	Nulle	Impegno, progressione, comunicazione e cooperazione nulli
4	Frammentarie e scarse	Notevoli difficoltà nel comprendere ciò che è oggetto di analisi	Scarse	Impegno, progressione, comunicazione e cooperazione scarsi
5	Frammentarie e superficiali	Difettose e poco appropriate	Elementari, con evidenti e numerose inesattezze ed imprecisioni relative a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento	Impegno, progressione, comunicazione e cooperazione frammentari
6	Essenziali	Parzialmente appropriate, ma non organiche	Elementari, con qualche inesattezza, relative a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento	Impegno costante, progressione, comunicazione e cooperazione in crescita

7	Appropriate ma non approfondite	Appropriate, ma non organiche	Complesse, con qualche inesattezza. Discreta acquisizione di consapevolezza relativamente a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento	Impegno costante, progressione, comunicazione, cooperazione e capacità di riconoscimento dei propri errori in crescita, sufficiente capacità critica
8	Complete e coordinate	Appropriate ed organiche	Complesse, corrette e buone relativamente a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento. Buone doti espressivo-artistiche	Impegno notevole, progressione, comunicazione, cooperazione, capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, discreta capacità critica
9	Complete, coordinate ed approfondite	Appropriate, organiche e parzialmente complete	Contestualizzate, personalizzate ed altamente espressive relativamente a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento	Impegno costante e notevole, progressione, comunicazione, cooperazione, capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, creatività, buona capacità critica
10	Complete, coordinate, approfondite ed ampie	Appropriate, organiche e complete	Contestualizzate, personalizzate e notevoli dal punto di vista esecutivo, stilistico, interpretativo, dinamico, musicale	Impegno continuo, progressione, comunicazione, cooperazione, capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, creatività, ottima capacità critica, capacità di elaborazione di collegamenti interdisciplinari

Laboratorio Coreografico

VALUTAZIONE ACCERTATIVA				VALUTAZIONE ORIENTATIVA/FORMATIVA
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	
1/2	Nulle	Nulle	Nulle	Impegno, costanza, progressione, comunicazione e collaborazione nulli
3	Scarsa	Scarse capacità espressive in ambito coreutico	Scarso sviluppo e potenziamento della predisposizione fisica e capacità tecnica espressiva	Impegno, costanza, progressione, comunicazione e collaborazione scarse
4	Frammentarie parziali e insufficienti	Insufficiente capacità espressive in ambito coreutico	Insufficienti e parziali capacità nell'esecuzione tecnica espressiva	Impegno, progressione, comunicazione e collaborazione frammentarie

5	Superficiali e mediocri	Approssimative e poco appropriate capacità espressive in ambito coreutico	Mediocri capacità espressive, con evidenti e numerose inesattezze ed imprecisioni relative a tecnica ritmo/musicalità e qualità/stile del brano coreografico	Impegno, progressione, comunicazione e collaborazione mediocri
6	Sufficienti	Essenziali capacità espressive in ambito coreutico	Elementari capacità espressive, con qualche inesattezza, relative a tecnica, ritmo/musicalità e qualità/stile del brano coreografico	Impegno costante, progressione, comunicazione e collaborazione idonee
7	Discrete	Appropriate capacità espressive in ambito coreutico	Discreta capacità nell'espressione tecnica. Acquisizione di consapevolezza relativamente a ritmo/musicalità e qualità/stile del brano coreografico	Impegno costante, progressione, comunicazione, collaborazione discrete. Consapevolezza e riconoscimento delle proprie attitudini personali con discrete capacità autocritiche
8	Buone	Precise e coordinate capacità espressive in ambito coreutico	Complesse, corrette e buone capacità espressive relativamente a tecnica, ritmo/musicalità, qualità/stile del brano coreografico. Buone doti espressivo-artistiche	Impegno costante, progressione, comunicazione, collaborazione buone. Consapevolezza e riconoscimento delle proprie attitudini personali con buone capacità autocritiche
9	Ottime	Complete capacità espressive in ambito coreutico	Contestualizzate, personalizzate e ottime capacità espressive relativamente a tecnica, ritmo/musicalità e qualità/stile del brano coreografico	Impegno costante, notevole, progressione, comunicazione e collaborazione ottime. Capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, con notevole sviluppo della personalità e creatività individuale.
10	Eccellenti	Aampie e approfondite capacità espressive in ambito coreutico	Contestualizzate, personalizzate e notevoli capacità esecutive dal punto di vista tecnico, stilistico, interpretativo, dinamico, musicale	Impegno costante, notevole, progressione, comunicazione e collaborazione eccellenti con ampie capacità di collegamenti interdisciplinari. Atteggiamento autocritico e costruttivo rispetto alle proprie attitudini e competenze acquisite.

Teoria e pratica musicale per la danza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI	
1/2 preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none"> ! Lo studente non è in grado di rispondere ! Percezione ritmico-melodica assente ! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea nulle
3 preparazione gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ! Lo studente non conosce affatto i dati ! Non comprende il fenomeno trattato ! Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina ! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea gravemente insufficienti
4 preparazione scarsa	<ul style="list-style-type: none"> ! Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati ! Non coglie il significato generale del fenomeno trattato ! Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica ! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea insufficienti
5 preparazione mediocre	<ul style="list-style-type: none"> ! Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali ! Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato ! Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato ! Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale ! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea mediocri
6 preparazione sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ! Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ! Coglie il significato generale del fenomeno trattato ! Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato ! Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali ! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea di livello base
7 preparazione discreta	<ul style="list-style-type: none"> ! Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ! Coglie il significato generale del fenomeno trattato ! Si esprime correttamente e con scioltezza ! Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali ! Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante) ! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea discrete
8 preparazione buona	<ul style="list-style-type: none"> ! Conosce diffusamente i dati ! Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato ! Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico ! Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo ! Sa collegare i contenuti di discipline differenti ! Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso ! Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea complete

9/10 preparazione ottima	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce profondamente i dati ● Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni ● Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza ● Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità ● Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline ● Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso ● Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea complete, corrette e precise
------------------------------------	--

Storia della danza e Storia della musica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI	
1/2 preparazione nulla	<ul style="list-style-type: none"> ! Lo studente non è in grado di rispondere
3 preparazione gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ! Lo studente non conosce affatto i dati ! Non comprende il fenomeno trattato ! Si esprime in modo scorretto e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
4 preparazione scarsa	<ul style="list-style-type: none"> ! Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati ! Non coglie il significato generale del fenomeno trattato ! Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
5 preparazione mediocre	<ul style="list-style-type: none"> ! Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali ! Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato ! Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato ! Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
6 preparazione sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ! Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ! Coglie il significato generale del fenomeno trattato ! Si esprime in modo corretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato ! Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
7 preparazione discreta	<ul style="list-style-type: none"> ! Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ! Coglie il significato generale del fenomeno trattato ! Si esprime correttamente e con scioltezza ! Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali ! Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)

8 preparazione buona	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce diffusamente i dati • Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato • Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico • Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo • Sa collegare i contenuti di discipline differenti • Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso • E' consapevole delle proprie attitudini personali e dimostra capacità autocritiche.
9/10 preparazione ottima	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce profondamente i dati • Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni • Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico in modo accurato. • Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia, originalità e creatività. • Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline • Sa servirsi di tutte le fonti di informazione in suo possesso • E' consapevole delle proprie attitudini personali e dimostra capacità di autocritica

c. Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello di acquisizione di conoscenze	X
Livello di acquisizione di abilità	X
Livello di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X
Altro: [specificare]	

8. Riallineamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze

a. Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X

Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education (educazione tra pari)	
ALTRÒ: [specificare]	

b. Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico per gruppi	X
Corso di recupero per gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta			
Prova orale			X
Prova pratica			X

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di ASL	X
Corsi di approfondimento	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
Coordinamento di gruppi	
ALTRÒ: preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) [specificare]	

9. Progetti e proposte del dipartimento

PROGETTO/PROPOSTA

Eventuali progetti saranno concordati in sede di dipartimento coreutico